

STUDENTI,

La commissione costi d'Ateneo rileva come la fase di dibattito e consultazione sulla piattaforma costi abbia raggiunto livelli di consenso tali da giustificare l'apertura immediata di una fase di lotta vertenziale che cominci ad aggredire i meccanismi attraverso i quali passa un attacco massiccio alle condizioni materiali e di vita degli studenti.

L'urgenza di attrezzare un movimento di massa degli studenti che si batte su questi terreni è dettata d'altronde dalle scadenze che il movimento operaio e popolare ha saputo costruire per la realizzazione dei servizi sociali come uno dei momenti della lotta contro la politica economica anti popolare dell'attuale governo.

La gestione di questa lotta non può che essere di costante intreccio fra momenti di generalizzazione, per dare il necessario respiro di massa alla vertenza, e di articolazione nello specifico (facoltà, collegio, mense, ecc.) per accrescere la partecipazione studentesca.

In questo quadro diviene indispensabile l'attività di coordinamento e direzione politica che la Commissione Costi d'Ateneo deve svolgere in stretto contatto con le assemblee di facoltà anche per dare alla lotta la necessaria continuità.

Per queste ragioni chiamiamo gli studenti ad una

GIORNATA DI MOBILITAZIONE GENERALE nell'Università

PER GIOVEDÌ 30-1-75

CON:

-BLOCCO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DISCUSSIONE DI MASSA CON GLI STUDENTI SULLA PIATTAFORMA.

-CONCENTRAMENTO IN PIAZZA SCARAVILLI ORE 10,30.

-FORMAZIONE DI UN CORTEO AL TERMINE DEL QUALE UNA DELEGAZIONE DI MASSA PORTERÀ LA PIATTAFORMA ALL'OPERA UNIVERSITARIA.

COMMISSIONE COSTI D'ATENEIO

ciel.in Proprio
via Zamboni, 33
BO, 28/1/75

PIATTAFORMA DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA CONTENENTE
L'INSIEME DELLE RICHIESTE CHE SI AVANZANO ALL'OPERA UNIVERSITARIA
SUI COSTI SOCIALI DELLO STUDIO.

L'insieme delle richieste che seguono sono il frutto della discussione che in questi mesi ha coinvolto gli studenti delle facoltà e dei collegi. Su di esse si intende giungere ad un confronto positivo con la controparte indicata.

Queste le nostre rivendicazioni:

1)-MENSA: A fronte di un funzionamento delle mense che è fortemente carente sotto il profilo della qualità del cibo, della capienza delle strutture, del costo del servizio, richiediamo:

a)-l'apertura immediata della mensa del collegio Poeti e delle residenze di via Gandusio;

b)-il contributo dell'Opera Universitaria alla costruzione ed alla gestione delle mense oggetto di contrattazione nelle vertenze zonali dei lavoratori, in modo che anche gli studenti possano fruire di questo servizio;

c)-il prezzo politico (inferiore quindi a quello attuale) ed unico del pasto;

d)-il miglioramento della qualità del cibo.

Per quanto riguarda gli ultimi punti chiediamo che essi si attuino attraverso una convenzione con l'O.U. ed il movimento cooperativo le cui strutture sono in grado di garantire queste richieste.

2)-LIBRI E BIBLIOTECHE: Nel ribadire la necessità e l'autonomia degli studenti di giungere a vertenze articolate per facoltà, intendiamo avanzare le seguenti richieste:

a)-il potenziamento delle biblioteche esistenti, nonché la creazione di nuove strutture di tale genere, e l'apertura delle stesse, indiscriminatamente, a tutti gli studenti ed alle altre figure sociali.

b)-l'impegno formale affinché il materiale prodotto (ricerche, dispense, ecc.) dagli insegnanti e dai ricercatori, inerente le materie di insegnamento e studio, sia pubblicato dalla Cooperativa Libreria Universitaria;

c)-il contributo finanziario dell'O.U. alla Coop Libreria affinché sia possibile praticare un prezzo politico che veda eliminata ogni forma di profitto sulle pubblicazioni prodotte.

3)-RESIDENZE: Giudichiamo negativa la politica finora perseguita dall'O.U. in fatto di posti alloggi, per il prezzo praticato e per la logica di ghettizzazione (vedi via Gandusio) proposta. Pertanto richiediamo:

a)-di abbassare il livello del costo letto;

b)-di ottenere gli interventi futuri nell'ambito del piano di edilizia economica e popolare predisposto dall'ente locale, per attuare l'inserimento della componente studentesca nella più generale realtà sociale della città.

c)-la modifica dei criteri di assegnazione dei posti alloggio.

4)-SALUTE:

a)-richiediamo l'istituzione di un libretto sanitario che copra gli studenti sprovvisti di assistenza sanitaria, e che permetta agli stessi di fruire delle strutture di medicina preventiva e curativa presenti nella realtà cittadina.

5)-IMPIANTI SPORTIVI: Investimento dei fondi previsti per impianti sportivi (1200 milioni) per le strutture sportive della città e servizi dell'O.U.